

Le notizie che sono state diffuse in queste ultime settimane, sparando nel mucchio senza citare nomi, circostanze e fonti, hanno generato allarmismo arrecando gravi danni a chi come noi e voi distribuisce maschere facciali FFP2 certificate dall'organismo notificato 2163.

Nei giorni scorsi, e man mano che ci avete contattato a seguito dell'articolo pubblicato sul Corriere della Sera, ripreso da vari organi di stampa e in televisione, che mette in dubbio la conformità alla normativa europea di gran parte delle mascherine FFP2 con marchio CE2163, abbiamo espresso il nostro grande disappunto per l'estrema indeterminatezza di quanto scritto (Quali marche di mascherine non sono a norma??? Dove sono stati eseguiti i test??? Quale è il soggetto che "accusa" e in quale veste???), oltre a rassicurarvi sulla affidabilità dei dispositivi che importiamo e distribuiamo ormai da tempo.

Abbiamo già spiegato che a suo tempo prima di scegliere la mascherina da importare e distribuire, ne abbiamo scartate molte perchè la documentazione non era chiara. In seguito ci siamo rifiutati di tentare altre strade, in apparenza più economiche ed accessibili, perchè ritenevamo che fosse necessario dare continuità alla distribuzione con produttori di cui avevamo saggiato affidabilità e apprezzato le garanzie.

Vogliamo sottolineare come Universalcert, l'organismo notificato 2163, è pienamente accreditato NANDO (il portale ufficiale europeo degli organismi accreditati per la certificazione DPI) . Questo non siamo noi a dirlo, ma la Commissione UE (vedere pagina web https://ec.europa.eu/growth/tools-databases/nando/index.cfm?fuseaction=directive.nb&body_type=NB&refe_cd=NANDO_INPUT_145821) e, fino a prova contraria, l'accreditamento è una garanzia di correttezza dell'attività, tant'è che ci sono alcuni organismi che su tale portale hanno l'accreditamento sospeso.

Universal invece continua ad essere accreditato ed oltre ad avere già avviato una azione legale nei confronti della persona che ha rilasciato l'intervista, ha pubblicato un breve comunicato sul suo sito dove accenna di essere stato probabile bersaglio di una azione commerciale. E' infatti l'ente che ha certificato la maggior parte delle FFP2 che sono sul mercato.

FIAB, come importatore, è sempre stata convinta di agire nel giusto e di avere le carte in regola per dare ai propri clienti le garanzie necessarie e anche se ulteriori prove non sarebbero state necessarie, perchè comunque già effettuate e già verificate, per la tranquillità dei nostri clienti qualche giorno fa abbiamo commissionato ad un laboratorio italiano ulteriori test che hanno confermato la conformità delle mascherine di cui FIAB è importatore.

Anche se, come potrete comprendere, i report del laboratorio italiano relativi alla filtrazione e quindi al grado di protezione delle FFP2 sono da considerare documenti riservati (i test ufficiali che dimostrano la conformità delle FFP2 sono quelli del produttore, già forniti a chi ne ha fatta richiesta e disponibili per coloro che vorranno riceverli), qualora vi dovessero servire, non esitate a contattarci e saremo ben lieti di metterli a vostra disposizione.

Immagino che in questi giorni molti di voi abbiano pensato alle eventuali conseguenze di una verifica da parte di organismi preposti al controllo della documentazione. Qualche giorno fa, probabilmente proprio in conseguenza al clamore mediatico sollevato dagli articoli e dalle notizie rimbalzate in televisione ed in rete, i NAS si sono recati presso il deposito di un nostro cliente e con grande soddisfazione sua e nostra hanno confermata la validità della documentazione in suo possesso, cioè i test report del fabbricante e le certificazioni CE del prodotto.



Siamo abituati a lavorare con grande impegno per assicurare ai nostri clienti i più alti standard qualitativi e di sicurezza. Per chi ci ha conosciuto per le FFP2 o comunque per i prodotti linea COVID-19 ne approfitto per ricordare che FIAB è da oltre 40 anni nel settore del medicale ed è nel mondo azienda leader per prodotti destinati al settore della sanità. Proprio per questo sono certo che molti dei nostri clienti ci abbiano visto come una garanzia anche per le mascherine ed è un grande soddisfazione per la nostra azienda poter dimostrare con i fatti che lo siamo stati anche in questo contesto. E' un piacere condividere con voi l'affermazione del responsabile del laboratorio che ha eseguito i test in Italia e che dopo averci messo a conoscenza degli esiti delle prove ha detto: "Quando avrò bisogno di acquistare altre FFP2 andrò a cercare proprio queste! ".

Certi di avervi dato informazioni e strumenti per gestire le eventuali richieste di chiarimenti e contestazioni di chi si è allarmato a seguito delle notizie che sono rimbalzate in queste ultime settimane e di averlo fatto con la giusta tempestività, rimaniamo a disposizione per qualsiasi ulteriore informazione e nel ringraziare per le tante attestazioni di fiducia che sono state espresse da molti di voi in questi ultimi giorni e che noi abbiamo ricambiato come era nostro dovere fare, cordialmente salutiamo.

**Paolo Cassai
direzione commerciale italia**

Fiab spa